



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 09 settembre 2016

**Prot. n. 203/16**

Al Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano

Al Ministro dell'Economia e Finanze  
On.le Pier Carlo Padoan

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per la Difesa Civile  
Prefetto Carlo Boffi

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
D.ssa Silvana Lanza Bucceri

**OGGETTO:** Richiesta integrazione personale impegnato nelle zone terremotate e avviato al corso per passaggio di qualifica a Capo Squadra decorrenza 2013 e mancanza automezzi.

A pochi giorni dall'inizio del corso citato in oggetto, dove saranno impegnati ulteriori 600 vigili del fuoco che si vanno ad aggiungere alle oltre 1000 unità impegnate sul fronte del sisma Lazio/Marche e che si aggiungo alle croniche carenze di circa 3000 uomini in organico, il CONAPO è preoccupato delle potenziali ricadute sul dispositivo di soccorso ordinario.

Nel plaudire la volontà dell'Amministrazione nel voler procedere ad effettuare le procedure concorsuali secondo calendario nonostante lo stato di attuale calamità per il sisma Lazio/Marche, implica la necessità, a parere della scrivente O.S., di reintegrare al 100% il numero del personale impegnato nelle zone operative del terremoto ed al corso per il passaggio di qualifica a Capo Squadra 2013.

Trascurare questo aspetto può mettere a serio rischio il sistema sicurezza Italia in un momento dove oltre all'ordinario soccorso tecnico urgente è in atto una calamità nazionale, si avvicinano i periodi di potenziali alluvioni e aleggia sempre nell'aria il problema terrorismo e della difesa civile.

Il CONAPO ha dei seri dubbi già sulla reale possibilità di copertura dei turni di servizio ordinari nei vari Comandi d'Italia stante la carenza di organico sopracitata figuriamoci l'eventuale concomitanza di ulteriori eventi di una certa portata.

La risposta sarebbe del tutto inadeguata e inefficace rispetto la reale portata dell'evento. Centesimare sulla sicurezza in un momento del genere non riflette la logica "del buon padre di famiglia".

Tale logica deve essere estesa anche al parco automezzi, sempre più scarno, datato e inefficiente che mette sempre di più in discussione il dispositivo di soccorso. Nei giorni scorsi per coprire le necessità del sisma intere regioni sono rimaste a corto di automezzi per il soccorso.

A titolo di esempio nei giorni scorsi nel Lazio non c'era più un mezzo movimento terra da impiegare per il soccorso ordinario presso i Comandi. Se si fosse verificato un crollo, esplosione ecc. sarebbe stato necessario far scendere in tutta fretta un mezzo di quel genere (che magari stava operando) dalle aree colpite dal sisma per effettuare l'intervento. Stesso discorso vale per le altre tipologie di automezzi, comprese le autovetture ed i mezzi 4x4.

Non è con questa logica dei risparmi che si garantisce la sicurezza alla nazione.

Per quanto sopra s'invitano le SS.LL. in indirizzo, ognuno per il proprio ambito di competenza, a voler autorizzare un analogo reintegro di personale permanente pari al personale da avviare al corso per passaggio di qualifica a Capo Squadra decorrenza 2013 onde evitare potenziali disservizi sul dispositivo di soccorso tecnico urgente ordinario e procedere ai necessari accreditamenti per acquistare nuovi automezzi.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
(firma digitale)

